



Decreto Dirigenziale n. 86 del 28/10/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 5 - UOD Trasporto marittimo e demanio portuale e aeroportuale

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 76 DEL 5.7.2011:"APPROVAZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI REGOLAMENTAZIONE E DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' E DEGLI USI NEL PORTO DI BAIA, COMUNE DI BACOLI" MODIFICA ED INTEGRAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a) che l'articolo 105, comma 2, lett. e), decreto legislativo 3 marzo 1998, n. 112, ha conferito alle Regioni le funzioni di programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale;
- b) che il citato articolo 105, comma 2, lett. l), d. lgs. n. 112/1998, come modificato dall'art. 9 della l. 16 marzo 2001, n. 88, ai sensi ha, altresì, conferito alle Regioni le competenze amministrative afferenti il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale, a decorrere dal 1 gennaio 2002;
- c) che il combinato disposto degli articoli 40, 41 e 42, decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96 e del citato art. 105, comma 2, lettera l), d. lgs. n. 112/1998, ha previsto che i Comuni esercitano le funzioni amministrative sul demanio marittimo, ad eccezione degli ambiti rientranti nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;
- d) che l'articolo 6, comma 1, legge Regione Campania 28 marzo 2003 n. 3, recante "Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania" ha attribuito alla Regione le funzioni programmatiche ed amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale ed interregionale;
- e) che tra le funzioni esercitate direttamente dalla Regione Campania vi sono anche quelle inerenti la disciplina dell'uso e delle destinazioni delle aree demaniali marittime comprese negli ambiti portuali di propria competenza;
- f) che, come da d.G.R. n. 1047/2008, il Settore Demanio marittimo è incaricato della definizione delle destinazioni d'uso delle aree e delle pertinenze demaniali, della ripartizione degli spazi acquei, nonché delle varie attività che si esercitano nei porti, ai sensi dell'art. 1, d.lgs. n. 112/1998, e del combinato disposto di cui agli artt. 30, 50, 62, 65 e 66 Cod. Nav., nonché 38 e 59 Reg. Cod. Nav., nel rispetto delle d.G.R. n. 2000/2002, n. 1806/2004, n. 395/2006, e delle prescrizioni tecniche di cui alle "Linee programmatiche" approvate con d.G.R. n. 5490/2002;
- g) con decreto dirigenziale dell'AGC Trasporti e viabilità – Settore Demanio marittimo n.76 del 05/07/2011 (BURC n. 43 del 11/07/2011) è stato approvato il nuovo provvedimento di "Regolamentazione e disciplina delle attività e degli usi nel porto di Baia, Comune di Bacoli" che in particolare prevede in relazione all'attività imprenditoriale della nautica da diporto le seguenti disposizioni:
 - l' art. 3 – Banchina Bassa – secondo cui "L'area a mare prospiciente la Banchina bassa è destinata all'attività imprenditoriale di ormeggio di unità da diporto, mediante installazione di pontili galleggianti".
 - l'art.4 – Banchina alta – secondo cui "L'area a mare prospiciente la Banchina alta è destinata all'attività imprenditoriale di ormeggio di unità da diporto, mediante installazione di pontili galleggianti".
 - l'art. 5 – Altre aree portuali – secondo cui "le aree a mare prospicienti la linea di costa, individuate con la lettera C nella planimetria, sono destinate all'attività imprenditoriale di ormeggio di unità da diporto, anche mediante installazione di pontili galleggianti".
 - l'art. 6 - Attività nel porto di Baia- che prevede al punto 2 " Non sono consentite istanze di nuove concessioni demaniali marittime ad oggetto l'attività imprenditoriale di ormeggio di unità da diporto, o l'ormeggio di unità navali nell'ambito dell'attività cantieristica. Sono consentite eventuali istanze ai sensi dell'art. 24 Reg. Cod. Nav., solo se strettamente complementari e funzionali all'oggetto principale della concessione;

PREMESSO, altresì, che

- a) la Pozzolana Flegrea srl ha presentato alla Regione Campania –Settore Provinciale Genio Civile di Napoli il progetto di Recupero ambientale con messa in sicurezza dei fronti di una cava di pozzolana nel Comune di Bacoli, nonché riuso dell'area di cava e realizzazione di un parco turistico ricreativo-geoestrattivo;
- b) la suddetta cava è sita nel Comune di Bacoli e prevedeva a servizio della stessa, nell'area immediatamente prospiciente il mare, un pontile in ferro atto alla caricazione delle navi mercantile adibite al trasporto del materiale estratto, oggetto della concessione demaniale marittima n. 1/1974/ rep. 167 del 1.5.74. scaduta il 30.4.1999;
- c) il citato Settore Provinciale Genio Civile di Napoli ha indetto apposita Conferenza di Servizi avente ad oggetto il suddetto progetto;
- d) nell'ambito della suddetta conferenza il Settore demanio marittimo ha espresso il parere di competenza con nota n. 0417314 del 11.6.2013, nel quale, tra l'altro, si riserva la facoltà di procedere alla modifica della regolamentazione del Porto di Baia (decreto dirigenziale n. 76/11) in conformità alle risultanze della citata conferenza di servizi;
- e) la conclusione della suddetta conferenza è stata rimessa, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 3, L.241/90 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, che nella seduta del 6 giugno 2014 ha deliberato di condividere facendole proprie le motivazioni espresse dalla Regione Campania – Settore Genio Civile- in merito alla suddetta riqualificazione, dando atto che sussiste la possibilità di procedere alla realizzazione del progetto a condizione che siano rispettate le prescrizioni fornite dagli enti coinvolti nel procedimento;
- f) in data 8.4.2015 con nota acquisita al prot. regionale n. 245491 del 10.4.2015 e successivamente integrata da ultimo con nota acquisita al protocollo regionale 386414 del 7.6.2016, la società Pozzolana Flegrea srl ha presentato all'UOD demanio marittimo la richiesta di concessione avente ad oggetto “la riqualificazione del pontile esistente, nella realizzazione di un approdo stagionale per imbarcazioni da diporto mediante un sistema di pontili galleggianti posizionati in adiacenza al pontile fisso e ad esso perpendicolari, ed alla realizzazione di due pedane in prossimità alla radice del pontile fisso, destinate alla realizzazione di uno stabilimento elioterapico”, così come approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

DATO ATTO che

- a) che, l' UOD Demanio marittimo, quale Amministrazione procedente per la regolamentazione delle attività e degli usi dei porti di rilevanza regionale, ha provveduto a convocare apposite riunioni con le Amministrazioni interessate per il completamento dell'istruttoria diretta a destinare ad attività imprenditoriale della nautica da diporto l'area a mare prevista nel progetto approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in esecuzione di quanto già espresso in sede di conferenza di servizi;
- b) con dichiarazione a verbale nella riunione del 25.10.2015 indetta dall'UOD demanio marittimo, l'Autorità Marittima ha precisato che il provvedimento di demolizione, afferente il pontile oggetto della concessione scaduta a carico della società Pozzolana Flegrea, è da intendersi sospeso fino alla conclusione del procedimento amministrativo posto in essere dalla Direzione Mobilità di modifica della regolamentazione del Porto di baia e sarà caducato a seguito dell'esito positivo del citato procedimento;
- c) con dichiarazione a verbale nella citata riunione del 25.10.2015 l'Agenzia del Demanio ha richiesto la trasmissione di tutta la documentazione afferente il progetto di recupero, al fine di esprimere il parere di competenza;
- d) con successiva nota n. 19.7.2016 prot. 2016/10106/DRCAM, da ultimo, l'Agenzia del Demanio ha dichiarato che la competenza in materia di gestione e tutela dei beni del demanio marittimo è demandata agli enti territoriali competenti;

- e) che con nota n. 15177/Ru del 11.4.2016 l' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha espresso il proprio parere favorevole;

VISTI

Il Codice della Navigazione;
la legge 241/1990;
il decreto legislativo 3 marzo 1998, n. 112;
decreto legislativo 30 marzo 1999, n. 96;
legge Regione Campania 28 marzo 2003 n. 3;
decreto dirigenziale dell'AGC Trasporti e viabilità n.76/2011;

CONSIDERATO che

nella suddetta conferenza di servizi il Settore demanio marittimo ha espresso il parere di competenza con nota n. 0417314 del 11.6.2013, nel quale, tra l'altro, si riserva la facoltà di procedere alla modifica della regolamentazione del Porto di Baia (decreto dirigenziale n. 76/11) in conformità alle risultanze della citata conferenza;

RITENUTO

di dover dare esecuzione alla delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri che nella seduta del 6 giugno 2014 ha deliberato di approvare il progetto di Recupero ambientale con messa in sicurezza dei fronti di una cava di pozzolana nel Comune di Bacoli, nonché riuso dell'area di cava e realizzazione di un parco turistico ricreativo, e procedere, per quanto di competenza, alla modifica ed integrazione del decreto Dirigenziale n. 76/2011 “ Approvazione del provvedimento di regolamentazione e disciplina delle attività e degli usi nel porto di Baia, Comune di Bacoli” .

VISTA

la nota prot. 0682868 del 19.10.2016 della Direzione mobilità- UOD supporto tecnico con la quale è stata trasmessa la rappresentazione grafica di modifica ed integrazione del provvedimento di “Regolamentazione e disciplina delle attività e degli usi nel porto di Baia, Comune di Bacoli” di cui al D.D. n. 76/2011, richiesta dalla UOD Demanio marittimo.

DECRETA

1. di modificare ed integrare l'art. 5 del provvedimento di “Regolamentazione e disciplina delle attività e degli usi nel porto di Baia, Comune di Bacoli”, approvato con decreto dirigenziale dell'AGC Trasporti e Viabilità – Settore Demanio marittimo n. 76 del 05/07/2011 (BURC n. 43 del 11/07/2011), con l'aggiunta del comma 6 di seguito riportato, come risultante dallo stralcio planimetrico generale, (ALL.1), allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale:

Art.5 - Altre aree portuali

Comma 6

“Le aree a mare prospicienti la linea di costa, evidenziata in marrone nella planimetria, con annesso tratto di arenile, in località S. Lucido, ove è collocato il pontile c.d. Pozzolana Flegrea,

sono destinate all'attività imprenditoriale di ormeggio di unità da diporto, anche mediante l'installazione di pontili galleggianti.”

2. La presente modifica entra in vigore, decorsi 15 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Copia del presente decreto è inviata al Settore Stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC e sul sito Web della Regione Campania. La comunicazione dell'avvenuta pubblicazione del presente decreto sul BURC sarà effettuata alla Direzione generale lavori pubblici- UOD 12 Genio civile di Napoli, all'Autorità Marittima di Pozzuoli e Bacoli al Comune di Bacoli, all'Agenzia del Demanio, all'Agenzia delle Dogane, alla Soprintendenza per i beni Architettonici e Paesaggistici di Napoli, Soprintendenza Archeologica di Napoli, all'Ente Parco Campi Flegrei.

Il Dirigente
Dott.ssa Lorella Iasuzzo